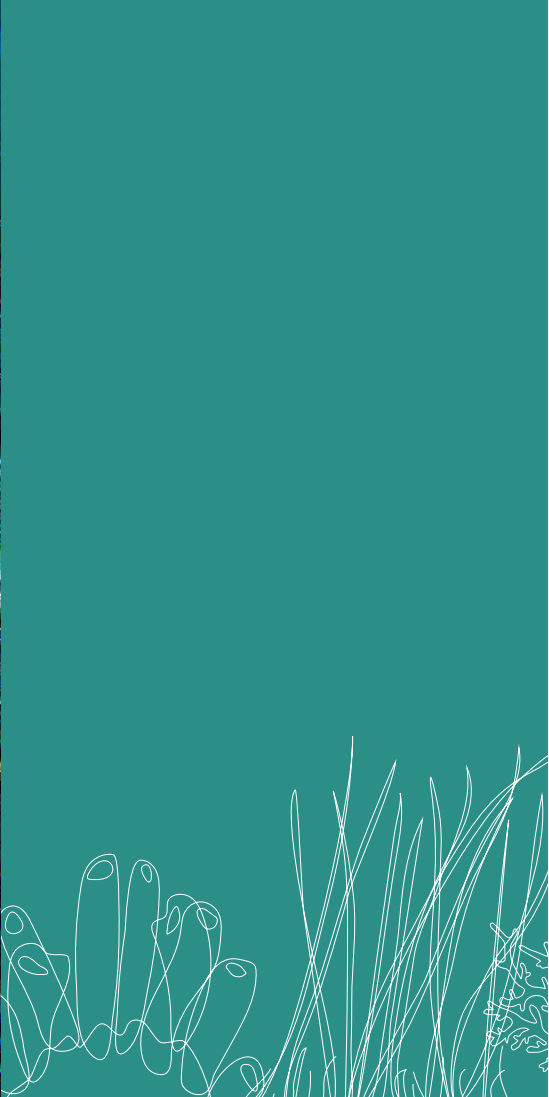


PROGETTO PANTHER

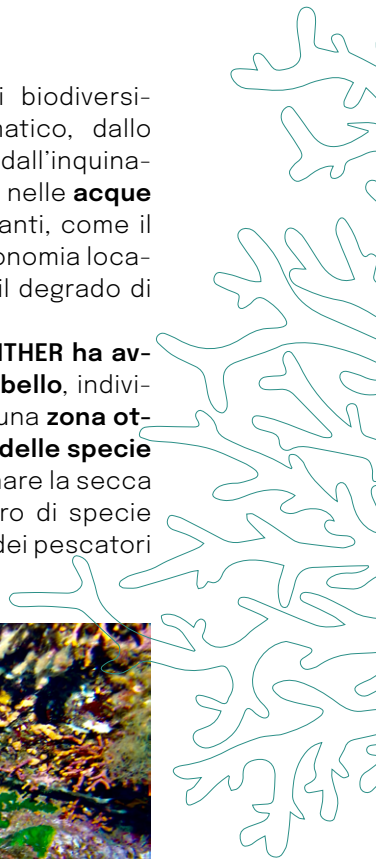
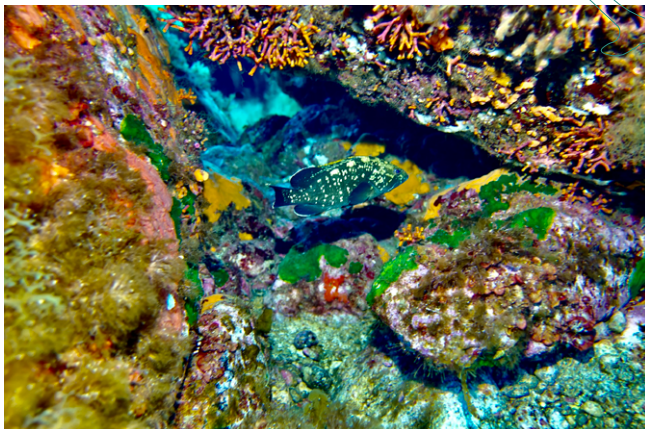
**INSIEME PER IL
RIPRISTINO DELLA
BIODIVERSITÀ
MARINA DEI FONDALI
DI PANTELLERIA**





Il Mar Mediterraneo è uno scrigno di biodiversità, minacciato dal cambiamento climatico, dallo sfruttamento eccessivo delle risorse e dall'inquinamento. Questi impatti si riflettono anche nelle **acque di Pantelleria** con conseguenze devastanti, come il declino di specie ittiche cruciali per l'economia locale, la proliferazione di specie aliene ed il degrado di specie protette.

Di fronte a questa sfida, **il progetto PANTHER ha avviato il recupero della secca di Campobello**, individuata dai pescatori professionali come una **zona ottimale per la riproduzione e la crescita delle specie ittiche più importanti dell'isola**. Ripristinare la secca significa non solo promuovere il ricovero di specie marine locali, ma rafforzare la resilienza dei pescatori artigianali di Pantelleria.



QUAL È L'OBIETTIVO DI PANTHER?

L'obiettivo del progetto è il **ripopolamento della secca di Campobello**, un'area interessata da forti correnti che la rendevano ricca di biodiversità. Dopo la consegna di un'area di 35.000m², è stata individuata al suo interno una porzione dove effettuare i trapianti di specie chiave. Il trapianto ed il monitoraggio di specie autoctone come la *Posidonia oceanica*, le gorgonie *Eunicella singularis* e *Paramuricea clavata* ed alcune specie di spugne, sarà condotto con il coinvolgimento delle comunità locali.

PANTHER mira ad apportare un miglioramento incrementale della biodiversità marina di Pantelleria, fungendo così da esempio per la rigenerazione di altre aree nel Mediterraneo.



QUALI SONO LE SPECIE DA TRAPIANTARE?



La **Posidonia oceanica** costituisce un habitat prioritario del Mediterraneo. Le praterie di Posidonia catturano grandi quantità di anidride carbonica dall'atmosfera riuscendo ad ossigenare le acque costiere e fungono da habitat e rifugio per numerose specie di organismi marini, tra cui pesci, molluschi, crostacei.



Le **gorgonie** sono chiamate "specie ingegnere dell'ecosistema" perché contribuiscono alla complessità dell'habitat, mantengono alti livelli di biodiversità ed intrappolano CO² trattenendo e stabilizzando la sostanza organica sul fondo.



Le **spugne** mantengono una buona qualità dell'acqua attraverso il suo filtraggio, permettono lo scambio di sostanze nutritive tra il fondale marino e la fascia d'acqua immediatamente superiore e costituiscono rifugio e cibo per diverse specie marine.



LE TEMPISTICHE

Il progetto si svilupperà nell'arco di 2 anni, con tre fasi distinte:

1 FASE PRE-TRAPIANTI

Caratterizzata dal coinvolgimento dei pescatori e di subacquei nella ricostruzione dei cambiamenti della biodiversità marina dell'isola di Pantelleria nell'arco degli ultimi 10 anni.

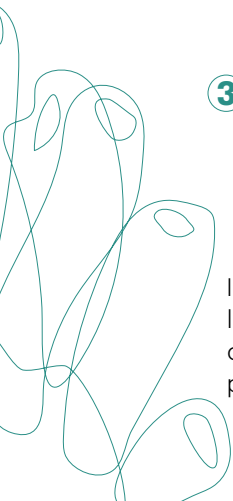
2 FASE TRAPIANTI

Costituita dall'organizzazione e conduzione di trapianti di Posidonia gorgonie e spugne effettuati da un team esperto di ricercatori ed una ditta di lavori subacquei.

3 FASE POST-TRAPIANTI

Rappresentata dal monitoraggio dell'area attraverso la partecipazione della cittadinanza (*citizen science*) e dalla disseminazione dei risultati del progetto ad un pubblico internazionale.

Il coinvolgimento delle comunità locali accompagnerà l'intero progetto. Riteniamo infatti che non esista successo nell'ambito del ripristino marino senza la piena partecipazione di chi il mare lo vive tutti i giorni.



**PARTECIPA A PANTHER
SEGUENDO E CONDIVIDENDO
LE NOSTRE ATTIVITÀ SUI
SOCIAL CON I TAGS #PANTHER
#RIPRISTINOMARINO**

**ENTRA IN CONTATTO CON NOI:
panther.progetto@gmail.com**

www.medreact.org

**VIVI A PANTELLERIA?
COMPILA IL QUESTIONARIO
DEL PROGETTO**



I PARTNER DEL PROGETTO

L'Università Politecnica delle Marche assieme all'Associazione Pescatori di Pantelleria, MedReAct e Yam Sub collaborano a stretto contatto per assicurare il successo del progetto.



il progetto è realizzato con il sostegno di Pure Ocean

